



*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA - AGENZIA FISCALE - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

**Coordinamento Regionale Lombardia**

Monza – via San Quirico, 8 – tel. n°039/830198 – fax n°02/45503251

Sito web: [www.polpenuil-lombardia.it](http://www.polpenuil-lombardia.it) – E-mail: [lombardia@polpenuil.it](mailto:lombardia@polpenuil.it)

Protoc. n° 81/15.

Allegati n° // .

Milano, 30.07.2015.

Al Sig. Direttore della Casa Circondariale  
**VIGEVANO**

e, per conoscenza

Al Provveditorato Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
**MILANO**

**OGGETTO: Eventi critici e gestione del personale.**

L'istituto da Lei diretto, in questi ultimi mesi, si sta purtroppo trasformando in un vero e proprio palcoscenico di eventi critici, come pochi altri in regione.

Nelle sezioni si verificano aggressioni, autolesionismi, risse e, ultimamente, anche incendi dolosi. Situazioni spesso generate da pretesti, condizioni di invivibilità dell'utenza o contestazioni e insofferenze alle regole interne. Situazioni più volte rappresentate dalla scrivente a tutti i livelli, che comunque sono, e restano, sulle spalle del personale e chiaramente si riverberano sulla serenità lavorativa di ciascuno.

Orbene, nello scenario in cui ci troviamo, quello di un'Amministrazione incapace di prendere le giuste contromisure per lo "**scempio penitenziario**", in atto soprattutto in alcuni istituti (es. Como, Vigevano, Cremona), quello che ci si aspetta è che i Dirigenti abbiano la capacità di attivare un doppio percorso di intervento: da un lato, la determinazione di applicare le norme secondo le quali i detenuti responsabili di episodi destabilizzanti l'ordine e sicurezza vengano sanzionati in modo esemplare, spostati in apposite sezioni ex art.32 DPR 230/00 e/o allontanati se necessario; dall'altro, per la materia che più ci appartiene, la sensibilità di segnalare il personale intervenuto, affinché venga adeguatamente gratificato e considerato.

Non possiamo non fare specifico riferimento all'episodio dell'incendio di alcuni giorni fa, in cui la professionalità e la prontezza del personale in servizio, rischiando per la propria incolumità e tenuta fisica, hanno consentito di salvare la vita dei detenuti coinvolti e di evacuare per tempo l'intera sezione incendiata, in assoluta sicurezza ed efficacia.

Nell'era in cui ci troviamo, di ristrettezze economiche e di scellerate scelte politiche, di privazione delle dignità professionali e delle aspettative economiche, ci si aspetta che almeno i vertici dell'Amministrazione si rendano conto dell'importanza che può assumere una "pacca sulle spalle".

Ci aspettiamo, quindi, che la S.V. nell'ambito delle proprie discrezionali valutazioni, attivi le procedure ai sensi degli artt.77 e 78 DPR 82/99, affinché quel personale intervenuto possa aver riconosciuto il giusto riconoscimento da parte dell'Amministrazione.

In attesa di riscontro, cordiali saluti.

Il Segretario Regionale  
Gian Luigi MADONIA